



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de s'igiene e sanidade e de s'assistèntzia sotziale  
Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale



# Aspetti Psicologici ed Emotivi dell’Affido

Dott.ssa Silvia Caredda



# L'affido familiare

- L'affido è un supporto temporaneo a minori in difficoltà.
- Obiettivi: garantire stabilità, cura e protezione.
- La famiglia affidataria collabora con i servizi sociali e la famiglia d'origine.



# Chi sono i bambini dell’AFFIDO

- Fascia d’età prevalente: 14-17 anni
- Inizio dell’affido: tra i 6 e i 10 anni
- Genere: maggior presenza di maschi (54%)
- Disabilità: 10%





## I numeri dell'affido

- Tra 1999 e 2010 incremento minori in affido rispetto collocamento residenziale per allineamento con la legge 149/2001, interventi più leggeri, meno allontanamenti
- Dati Ministero di Grazia e Giustizia 2021: 13.555 minori in affido, 14.053 minori in struttura
- Durata affido: 39,1% oltre i 4 anni, 21,6% da 2 a 4 anni....
- Esiti: 34% rientra in famiglia di origine, 12,6% in affido preadottivo, 10% in altra famiglia affidataria, 15,4% comunità, 4,5% percorsi di autonomia

(dati del 2019)



# I bisogni fondamentali dei minori in affido

- Sicurezza: Un ambiente stabile e prevedibile.
- Affetto: Sentirsi accettati e amati.
- Appartenenza: Riconoscere un luogo e persone come riferimento.
- Autostima: Sviluppare un senso di sé positivo.



# Gli effetti delle esperienze traumatiche

Gli esperti parlano di Esperienze Sfavorevoli Infantili (precoci - reiterate nel tempo – da parte dei caregiver)

Trauma, trascuratezza e separazione influiscono sullo sviluppo neurologico ed emotivo.

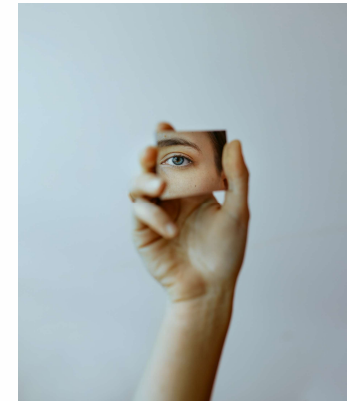
Reazioni comuni: Rabbia e oppositività, Chiusura emotiva, Bisogno di controllo.

Situazioni più gravi: dissociazione



# Chi sono i bambini che vanno in affido?

- I bambini che vanno in affido sono bambini provati dalle vicende dolorose e tristi delle loro famiglie, bambini che hanno subito dei traumi, dei maltrattamenti, degli abusi.
- Possono presentare ritardi psico-evolutivi, difficoltà relazionali, difficoltà di apprendimento, paure, ansia, somatizzazioni, sofferenza psichica o altri sintomi legati alle vicende dolorose di cui sono stati vittime.





# I vissuti dei minori in affido

- Abbandono: La paura di non essere amati.
- Ambivalenza: Dividersi tra affetto per la famiglia d'origine e quella affidataria.
- Rabbia: Manifestazioni di disagio e frustrazione.
- Senso di colpa: La percezione di essere causa della separazione.



## L'aspetto «riparativo»



# Opportunità e risorse dell'affido

- Inserimento in una realtà di cura e stabilità educativa
- Inserimento in una realtà che offre opportunità in ambito sociale
- Recupero carenze
- Proteggere l'essere figli (condizione essenziale condizione umana)



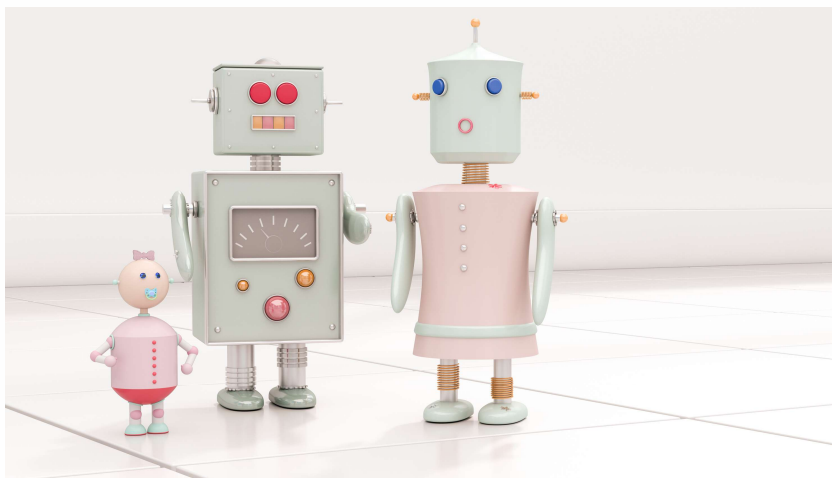
# La doppia appartenenza

Sente di star bene in affido ma di tradire la sua famiglia, vorrebbe i suoi genitori ma non può averli. Da un lato li idealizza e li desidera, dall'altro li teme in quanto, sperimentando il bene, la cura e l'affetto diviene sempre più consapevole di ciò che gli è mancato. Spesso è durante l'affido che prende coscienza del male che gli è toccato subire.



# Il ruolo della famiglia affidataria

- Accogliere il minore con empatia e comprensione.
- Offrire un ambiente sicuro per esprimere i propri vissuti.
- Collaborare con i servizi sociali per sostenere il progetto educativo.
- Supportare il legame con la famiglia d'origine.



# Le sfide psicologiche per i genitori affidatari

- Gestione delle aspettative: Accettare che l'affido è temporaneo.
- Frustrazione: Capire che i progressi possono essere lenti.
- Paura del distacco: Prepararsi al ritorno del minore alla famiglia d'origine.



Grazie!!!

